

Ti aspetto!



**„alla Novena
di Natale**



CARITAS



UFFICIO
CATECHISTICO

Introduzione

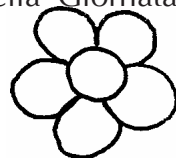
Raccontando la nascita di Gesù, l'evangelista Luca annota che «anche Giuseppe... dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme» (Lc 2,4): egli ci dà l'indicazione di un percorso che anche noi siamo invitati a fare per poter celebrare e vivere il Natale del Signore.

In questa prospettiva, il tempo di Avvento diventa per ogni credente un invito a salire verso Betlemme, a vivere, cioè, il progressivo cammino verso i luoghi dove la storia di Dio diventa salvezza per ogni uomo. Il percorso che ci porta verso Betlemme, la "città del pane", spazio dell'attesa dell'uomo di un cibo che sazi la fame di verità e di amore che lo accompagna in tutta la vita, porta il nostro sguardo su quella "mangiatoia" dove è adagiato il "pane vivo disceso dal cielo" (Gv 6,41).

La novena di Natale, momento che per tradizione molte parrocchie vivono, non è una preghiera ufficiale della chiesa, ma è una celebrazione popolare che lungo i secoli ha affiancato la liturgia ufficiale e può diventare parte importante di questo percorso. Essa è infatti un momento significativo per le comunità cristiane, per i bambini, per ogni uomo di fermarsi e attendere in preghiera la nascita di Gesù.

È bene che sia vissuta dando spazio al canto, ai segni, alla riflessione, ma soprattutto alla Parola di Dio.

La Novena può essere realizzata in modi diversi: quella qui riportata ha lo scopo di essere esemplificativa. È stata curata dalla comunità del Centro Giovanni Paolo II di Loreto che nel 2010 festeggia il decennale della sua fondazione: è stata infatti voluta da Giovanni Paolo II in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù di Roma 2000.



ricevuta nel Battesimo.

Fa' che la luce di questa notte più splendente del giorno si proietti sul futuro e orienti i passi dell'umanità sulla via della pace.

Tu, Principe della Pace,

tu, Salvatore nato oggi per noi,

cammina con la Chiesa sulla strada che le si apre dinanzi nel nuovo millennio.

Momento di silenzio

Preghiere di intercessione

G. Cristo è la luce che illumina ogni uomo. La santa Chiesa, unita nella preghiera di lode, lo attende e lo invoca:

Vieni, Signore Gesù.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Lo splendore della tua presenza, o Cristo, vinca le nostre tenebre, ci renda degni dei tuoi benefici.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Salva il tuo popolo, Signore nostro Dio, fa' che oggi e sempre glorifichiamo il tuo nome.

T. Vieni, Signore Gesù.

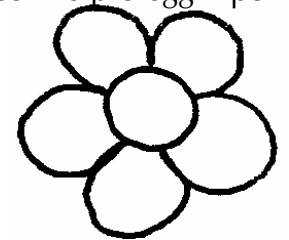
L. Accendi nei nostri cuori una sete ardente di te, o Signore, il tuo Spirito ci unisca tutti in comunione di fede e di carità.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Ti sei rivestito dell'umana debolezza, soccorri e proteggi i poveri, i malati, gli agonizzanti.

T. Vieni, Signore Gesù.

Padre nostro...



G. Preghiamo:

Affrettati, non tardare, Signore Gesù; la tua venuta dia conforto e speranza a coloro che confidano nel tuo amore misericordioso. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

Nono giorno

G. Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

L. Gesù, aiuta i nostri occhi
a riconoscerti quando vieni in mezzo
a noi, così come ha fatto il tuo servo
Giovanni Paolo II.

G. Tu, luce che illumini il nostro cammino.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, fiamma che riscaldi la nostra vita.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, luce che rischiari i nostri rapporti.
T. Vieni nei nostri cuori!

Dal libro del profeta Isaia

(Is 52,7-10)

«Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della Terra vedranno la salvezza del nostro Dio».

Preghiera di Giovanni Paolo II

Signore Gesù,
ti contempliamo nella povertà di Betlemme,
rendici testimoni del tuo amore,
di quell'amore che ti ha spinto a spogliarti della gloria divina,
per venire a nascere fra gli uomini e a morire per noi.
Infondi in noi il tuo Spirito, perché la grazia dell'Incarnazione
susciti in ogni credente
l'impegno di una più generosa corrispondenza alla vita nuova



Alcune indicazioni pratiche per celebrare la Novena di Natale

La Novena di Natale, come dice il termine stesso, viene vissuta nei nove giorni che precedono il Natale. Essa può però assumere durate diverse. Ad esempio, può interrompersi qualche giorno prima invitando i partecipanti a continuare la preparazione al Natale con un momento di preghiera in famiglia e partecipando alle altre celebrazioni proposte in parrocchia.

Ti aspetto! È un percorso pensato per i bambini, le loro famiglie e la comunità in cui sono inseriti. È bene la Novena, parte integrante del cammino, sia preparata durante gli incontri di catechesi per permettere ai bambini di parteciparvi in modo attivo e consapevole, ma che sia strutturata in modo tale da essere occasione per gustare l'attesa di Gesù anche per i più grandi.

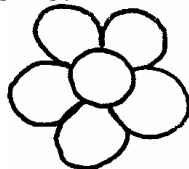
Importante, anche per favorire la partecipazione dei presenti, è la presenza del coro e dell'organista: essi sono ricchezza che sostiene il canto dell'assemblea e accompagna il tempo della riflessione personale creando un sottofondo musicale.

Nel nuovo libretto di canti per la liturgia della Diocesi "Laudate Dominum" sono indicati i seguenti canti per l'Av-



vento: Ad oriente; Alzati e risplendi; Annunceremo il tuo regno; Cieli e terra nuova; Dio si è fatto come noi; Ed un virgulto; Innalzate nei cieli; lo vedo la tua luce; Maranathà, vieni Signor; O cieli, piovete; Osanna al Figlio di David; Ora è tempo di gioia; O Redentore dell'uomo; Passa questo mondo; Regem venturum Dominum (latino); Regem venturum Dominum (Canto delle profezie); Rorate, caeli; Si accende una luce; Signore, vieni; Symbolum '80 (Oltre la memoria); Svegliati, o Sion; Terra promessa; Tu, quando verrai; Tu sarai profeta; Vieni, Signore Gesù; Vieni, o Signor, la terra ti attende; Vieni, o Signor la terra in pianto geme.

Tra i vari segni che possono arricchire questo momento, riveste un'importanza particolare la cura dell'illuminazione. Inizialmente il luogo può essere illuminato in modo essenziale magari mettendo a fuoco un'immagine (un'icona, un dipinto presente nella stessa chiesa, un cartellone...). Durante l'accoglienza (una riflessione, un'invocazione allo Spirito, un canto...) si può accendere una lampada ad olio (o una candela) a dire la vigilanza nell'attesa (le lampade o candele possono essere nove e disposte in modo da creare un'ambientazione particolare: ogni giorno ne verrà accesa una in più). Nel momento dell'ascolto della Parola può venir accesa la luce dell'ambone e, in seguito, si può illuminare l'intero ambiente.



hai reso la tua promessa più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato
mi hai risposto

hai accresciuto in me la forza.

Ti loderanno, Signore,
tutti i re della terra quando udranno
le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore,
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso
l'umile ma al superbo volge
lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura
tu mi ridoni vita;

contro l'ira dei miei nemici
stendi la mano e la tua destra mi salva.
Il Signore completerà per me
l'opera sua.

Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare l'opera
delle tue mani.

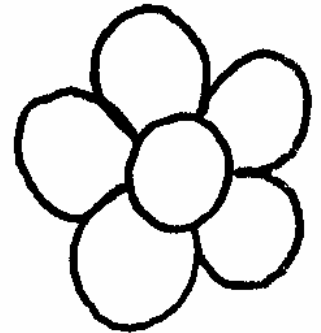
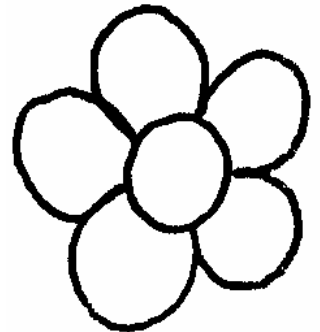
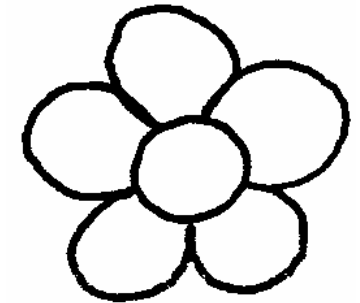
Ant.: O Emmanuele, nostro re
e legislatore, speranza e salvezza
dei popoli: vieni a salvarci,
o Signore nostro Dio.

Padre nostro...

G. Preghiamo:

O Dio onnipotente ed eterno, è ormai davanti a noi il Natale del tuo Figlio: ci soccorra nella nostra indegnità il Verbo che si è fatto uomo nel seno della Vergine Maria e si è degnato di abitare fra noi. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.



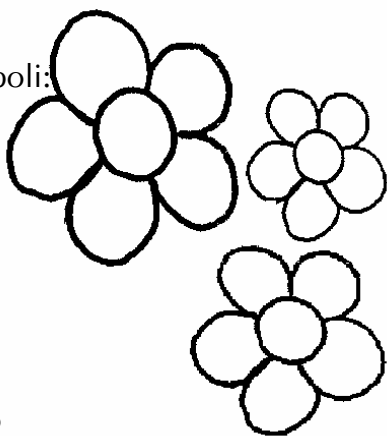
ché?». «Perché mi piace la Turchia. Perché c'era qui una Chiesa e un gruppo di cristiani senza prete e allora mi sono reso disponibile. Per favorire dei buoni rapporti tra cristiani e musulmani...». «Ma sei contento?» (hanno usato la parola mutlu che in turco vuol dire felice). «Certo che sono contento. Adesso poi ho conosciuto voi, sono ancora più contento. Vi voglio bene». A questo punto gli occhi di una ragazza si sono illuminati, mi ha guardato con profondità e mi ha detto con slancio: «Anche noi ti vogliamo bene». Dirsi «ti vogliamo bene» dentro una chiesa, tra cristiani e musulmani, mi è sembrato un raggio di luce. Basterebbe questo a giustificare la mia venuta».

Ogni giorno il Signore viene nella nostra vita, chiediamogli di saperlo accogliere e di dimostrarci il nostro amore così come d. Andrea ha fatto, per Suo amore, nei confronti del popolo turco.

Momento di silenzio

Antifona al Salmo 138:

O Emmanuele,
nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci,
o Signore nostro Dio.



Ti rendo grazie, Signore,
con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole
della mia bocca.
A te voglio cantare davanti
agli angeli, mi prostro verso
il tuo tempio santo.
Rendo grazie al tuo nome
per la tua fedeltà e la tua misericordia:

Avvento 2010 Novena di Natale



Ti aspetto!

...come Maria, Giuseppe,

Isaia, Giovanni il Battista,

il Curato d'Ars, Pier Giorgio Frassati,

Edith Stein, Andrea Santoro e Giovanni Paolo II

Primo giorno

G. Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

L. *Gesù, aiutaci ad avere un cuore
sempre accogliente proprio come
lo ha avuto Maria, che ha accolto
il progetto che Dio aveva per lei.*



G. Tu, luce che illumini il nostro cammino.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, fiamma che riscaldi la nostra vita.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, luce che rischiari i nostri rapporti.
T. Vieni nei nostri cuori!

Dal vangelo secondo Luca

(Lc 1,26-38)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'»

Ottavo giorno

G. Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

L. Gesù, aiuta i nostri occhi
a riconoscerti quando vieni in mezzo
a noi, così come ha fatto il tuo servo
don Andrea Santoro.



G. Tu, luce che illumini il nostro cammino.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, fiamma che riscaldi la nostra vita.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, luce che rischiari i nostri rapporti.
T. Vieni nei nostri cuori!

Dal libro del profeta Isaia

(Is 9,1-2.5-6)

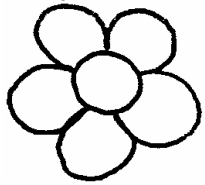
«Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine».

Riflessione

Pochi giorni prima di essere ucciso a Trebisonda (Turchia), il sacerdote scrive agli amici italiani questo racconto. «Mi si è avvicinato un gruppetto, erano 4-5 ragazzi sui 14-15 anni e hanno cominciato a farmi domande: «Ma sei qui perché ti hanno obbligato?». «No, sono venuto volentieri, liberamente». «E per»

nostre mani nelle mani del Bambino divino e rispondiamo con un "Sì" al suo "Seguimi", allora siamo suoi, e libera è la via perché la sua vita divina possa riversarsi in noi».

(Edith Stein)



Momento di silenzio

Preghiere di intercessione

G. Uniamoci alla santa Chiesa, che attende con fede il Cristo suo sposo e acclamiamo: Vieni, Signore Gesù.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Verbo eterno, che nell'incarnazione hai rivelato al mondo la tua gloria, trasformaci con la tua vita divina.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Ti sei rivestito della nostra debolezza, infondi in noi la forza del tuo amore.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Tu, che sei venuto povero e umile per redimerci dal peccato, accoglisci nell'assemblea dei giusti, quando verrai nella gloria.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Tu, che governi con sapienza e amore le tue creature, fa' che tutti gli uomini promuovano il progresso nella libertà e nella pace.

T. Vieni, Signore Gesù.

L. Tu, che siedi alla destra del Padre, allieta con la visione del tuo volto quelli che solo alla fine conobbero l'amore e la speranza.

T. Vieni, Signore Gesù.

Padre nostro...

G. Preghiamo:

O Dio, che hai fatto giungere ai confini della terra il lieto annuncio del Salvatore, fa' che tutti gli uomini accolgano con sincera esultanza la gloria del suo Natale.

Per il nostro Signore.

T. Amen.

essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Riflessione

Maria ha accolto fin dall'inizio ciò che Dio le ha affidato. Certo, non sono mancati stupore e smarrimento per la richiesta dell'angelo, ma alla fine Maria ha detto quel sì che ha reso la sua e la nostra vita diversa. Lo stupore di Maria sta proprio nel fatto di aver accolto il sogno di Dio facendolo suo! Ha lasciato entrare nel suo cuore la Parola di Dio, stupendosi di fronte alle «grandi cose» che il Signore stava compiendo in lei.

Momento di silenzio

Antifona al Magnificat

Ecco verrà il Re, Signore della terra,
che toglierà il giogo della nostra schiavitù.

«L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore.
Perché ha guardato all'umiltà della sua serva *
d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome.

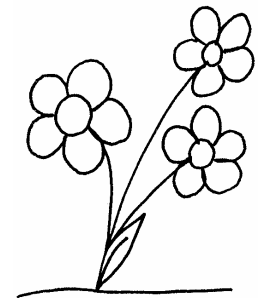
Di generazione in generazione * la sua misericordia
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.

Ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *



ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri, *
per Abramo e la sua discendenza,
per sempre». Gloria...

Ant. Ecco verrà il Re, Signore
della terra, che toglierà il giogo
della nostra schiavitù.

Padre nostro...

L. Oggi mi impegno a mettermi in ascolto di chi mi chiede aiuto, soprattutto a chi mi ha già chiesto accoglienza, ma ha trovato la porta del mio cuore chiuso.

G. Preghiamo:

O Padre, fa' che in questi giorni il nostro cuore sia capace di accogliere la tua Parola. Rendici sensibili e attenti nei confronti degli altri, affinché ciascuno trovi in noi accoglienza e amicizia. Te lo chiediamo per Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

T. Amen!



Settimo giorno

G. Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

L. Gesù, aiuta i nostri occhi
a riconoscerti quando vieni
in mezzo a noi, così come ha fatto
la tua serva Edith Stein.

G. Tu, luce che illumini il nostro cammino.

T. Vieni nei nostri cuori!

G. Tu, fiamma che riscaldi la nostra vita.

T. Vieni nei nostri cuori!

G. Tu, luce che rischiari i nostri rapporti.

T. Vieni nei nostri cuori!

Dal libro del profeta Isaia

(7,14-15)

«Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele. Egli mangerà panna e miele finché non imparerà a rigettare il male e a scegliere il bene».

Riflessione

«Ognuno di noi ha già sperimentato la felicità del Natale ma il cielo e la terra non sono ancora divenuti una cosa sola. La stella di Betlemme è una stella che continua a brillare anche oggi in una notte oscura: Pace in terra agli uomini di buona volontà. Ma non tutti sono di buona volontà. Per questo il Figlio dell'eterno Padre dovette scendere dalla gloria del cielo, perché il mistero dell'iniquità aveva avvolto la terra. Le tenebre ricoprivano la terra, ed egli venne come la luce che illumina le tenebre, ma le tenebre non l'hanno compreso. A quanti lo accolsero egli portò la luce e la pace; la pace col Padre celeste, la pace con quanti come essi sono figli della luce e figli del Padre celeste. Il Bambino protende nella mangiatoia le piccole mani... "Seguimi", così dicono le mani del Bambino. Se mettiamo le

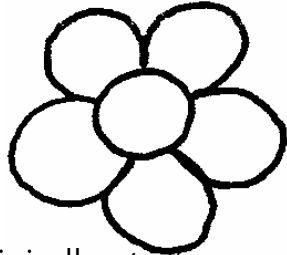
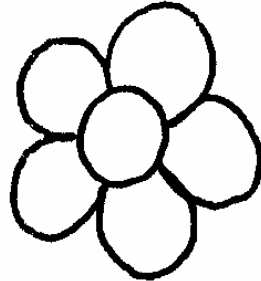
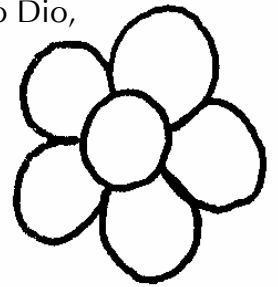


grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi
sulla via della pace.
Gloria al Padre, al Figlio
e allo Spirito Santo
come era nel principio,
e ora e sempre
nei secoli dei secoli.
Amen

Ant.: O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna,
sole di giustizia: vieni e illuminaci!

Padre nostro...

G. Preghiamo:
O Dio, che nella venuta del tuo Figlio hai risollevato l'uomo
dal dominio del peccato e della morte, concedi a noi, che
professiamo la fede nella sua incarnazione, di partecipare
alla sua vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.
T. Amen.



Secondo giorno

G. Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

L. Gesù, aiutaci a essere
disponibili all'ascolto della tua
Parola proprio come ha fatto Giu-
seppe, che ha ascoltato il tuo
progetto d'amore per lui.

G. Tu, luce che illumini il nostro cammino.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, fiamma che riscaldi la nostra vita.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, luce che rischiari i nostri rapporti.
T. Vieni nei nostri cuori!

Dal vangelo secondo Matteo

(Mt 1,18-25)

«Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi. Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli

Ti aspetto!



...come Giuseppe

aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

Riflessione

La cosa più difficile nella nostra vita è accettare ciò che proprio non riusciamo a capire. Spesso vogliamo chiudere le nostre orecchie e non proviamo neanche a sentire ciò che per noi è incomprendibile. Giuseppe oggi ci insegna che, nonostante i dubbi e le incertezze, ascoltare la Parola che Dio ci rivolge è ciò che dà senso e pienezza alla nostra vita. Anche lui si è stupito di fronte a ciò che l'angelo gli ha confidato in sogno, e ha avuto la capacità di ascoltare con il cuore più che con le orecchie ciò che Dio gli stava chiedendo.

Momento di silenzio

Preghiera corale:

Si rallegriano i cieli ed esulti la terra:
O monti, acclamate con gioia.

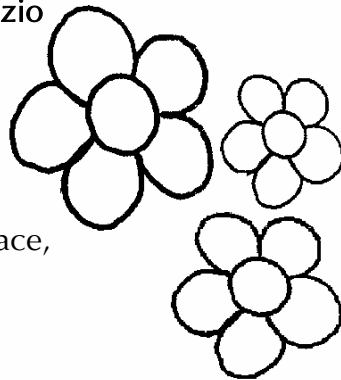
Le montagne porteranno al popolo la pace,
le colline annunceranno la giustizia.

Il Signore, nostro Dio, viene e ci salva,
e avrà compassione dei suoi miseri.

O cieli, mandate la vostra rugiada
e la terra si apra e produca il Salvatore.

O pastore d'Israele, ascolta il nostro grido,
risveglia la tua forza e vieni!

O Signore degli eserciti, vieni a liberarci,
illumina il tuo volto e saremo salvi.



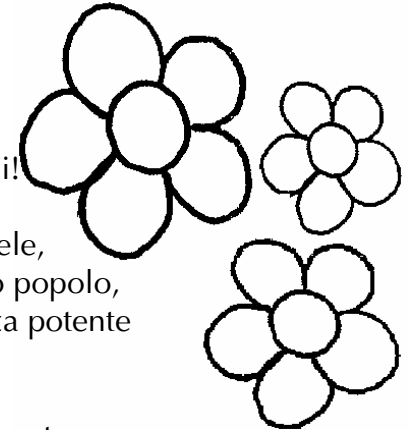
Natale, siamo invitati da questo testimone, patrono dei giovani, a vivere in pienezza questo tempo che ci prepara ad accogliere Colui che dà senso alle nostre giornate, alla nostra esistenza. Chiediamo al Signore il dono della fede perché la gioia del Natale invada tutte le situazioni che il mondo intero vive e gli sia concesso il dono della pace.

Momento di silenzio

Antifona

O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna,
sole di giustizia: vieni e illuminaci!

T. Benedetto il Signore Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri e si è ricordato
della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore,
in santità e giustizia al suo cospetto,
per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,



Sesto giorno

G. Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

L. Gesù, aiuta i nostri occhi
a riconoscerti quando vieni
in mezzo a noi, così come ha fatto
il tuo servo Pier Giorgio Frassati.

G. Tu, luce che illumini il nostro cammino.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, fiamma che riscaldi la nostra vita.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, luce che rischiari i nostri rapporti.
T. Vieni nei nostri cuori!

Dal libro del profeta Geremia

(Ger 29,11-14)

«Io conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo – oracolo del Signore –, progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza. Voi mi invocherete e ricorrete a me e io vi esaudirò. Mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il cuore; mi lascerò trovare da voi. Oracolo del Signore. Cambierò in meglio la vostra sorte e vi radunerò da tutte le nazioni...».

Riflessione

Pier Giorgio Frassati scriveva: «Nelle mie lotte interne mi sono spesso domandato perché dovrei essere triste? Ho io forse perso la fede? No, grazie a Dio la mia fede è ancora abbastanza salda e allora rinforziamo, rinsaldiamo questa che è l'unica gioia, di cui uno possa essere pago in questo mondo perché vivere senza una fede, senza un patrimonio da difendere, senza sostenere in una lotta la verità non è vivere; è vivacchiare». In questa novena in cui ci stiamo avvicinando al mistero del

Ti aspetto!



~come Piergiorgio

Frassati

Vieni, o Signore, vieni, non tardare,
e sciogli i peccati del tuo popolo.

Perché sopra la terra si conosca la tua via,
la tua salvezza in tutte le nazioni.

Oh, se tu squarciassi i cieli e scendessi,
al tuo volto tremerebbero le montagne.

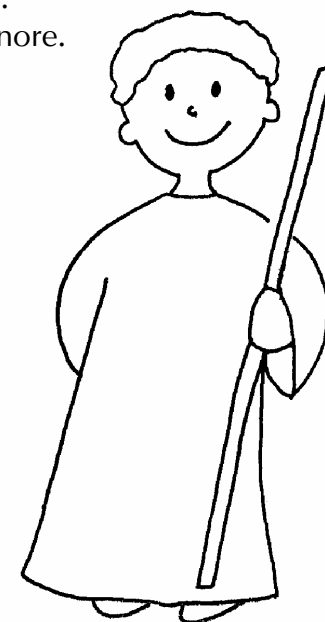
Al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo
sia gloria nei secoli. Amen!

Padre nostro...

G. Preghiamo:

O Dio lo stupore nasce da un profondo e sincero ascolto della tua Parola. Rendici sempre più disponibili all'ascolto del tuo progetto d'amore per ciascuno di noi, per poter accogliere il tuo Figlio che viene nella nostra vita. Per Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

T. Amen!



Terzo giorno

G. Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

L. Gesù, aiuta i nostri occhi
a riconoscerti quando vieni
in mezzo a noi, così come ha fatto
il profeta Isaia.

G. Tu, luce che illumini il nostro cammino.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, fiamma che riscaldi la nostra vita.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, luce che rischiari i nostri rapporti.
T. Vieni nei nostri cuori!

Dal libro del profeta Isaia

(Is 9.1-2.5-7)

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Riflessione

Il rischio più grande che possiamo correre è quello di vivere quest'altro Natale senza che ci accorgiamo della novità di Gesù che nasce dentro di noi, senza che la nostra vita cambi minima-



amare. Se voi pregate e amate, ecco, questa è la felicità dell'uomo sulla terra. La preghiera nient'altro è che l'unione con Dio. Quando qualcuno ha il cuore puro e unito a Dio, è preso da una certa soavità e dolcezza che inebria, è purificato da una luce che si diffonde attorno a lui misteriosamente. In questa unione intima, Dio e l'anima sono come due pezzi di cera fusi insieme, che nessuno può più separare. Figliuoli miei, il vostro cuore è piccolo, ma la preghiera lo dilata e lo rende capace di amare Dio. La preghiera ci fa pregustare il cielo, come qualcosa che discende a noi dal paradiso.

(dal Catechismo di San Giovanni Maria Vianney).

Momento di silenzio

Preghiere di intercessione

G. A Cristo, giudice dei vivi e dei morti, salga fiduciosa la preghiera del popolo redento. Vieni, Signore Gesù.

T. Vieni, Signore Gesù

L. Signore, il mondo riconosca la tua giustizia, la tua gloria abiti sulla nostra terra.

T. Vieni, Signore Gesù

L. Tu, che hai voluto condividere la debolezza della condizione umana, infondi in noi la forza inesauribile del tuo Spirito.

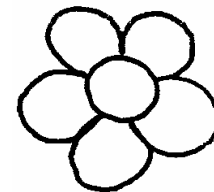
T. Vieni, Signore Gesù

L. Irradia sul mondo la luce della tua verità, illumina i nostri fratelli che ancora non ti riconoscono.

T. Vieni, Signore Gesù

L. Sei venuto nell'umiltà per cancellare i nostri peccati, venendo nella gloria, guidaci alla felicità eterna.

Padre nostro...



G. Preghiamo:

Dio onnipotente e misericordioso, che in San Giovanni Maria Vianney ci hai offerto un mirabile pastore, pienamente consacrato al servizio del tuo popolo, fa' che possiamo anche noi donare la vita ai nostri fratelli nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo Nostro Signore.

T. Amen.

Quinto giorno

G. Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

L. Gesù, aiuta i nostri occhi a ricono-
scerti quando vieni in mezzo a noi,
così come ha fatto il tuo servo
Giovanni Maria Vianney, Curato d'Ars.

...**come il curato d'Ars**



G. Tu, luce che illumini il nostro cammino.

T. Vieni nei nostri cuori!

G. Tu, fiamma che riscaldi la nostra vita.

T. Vieni nei nostri cuori!

G. Tu, luce che rischiari i nostri rapporti.

T. Vieni nei nostri cuori!

Dal vangelo secondo Matteo

(Mt 6,7-13)

«Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate. Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane
quotidiano, e rimetti a noi i nostri
debiti come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori, e non
abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male».

Riflessione

Fate bene attenzione, miei figliuoli: il tesoro del cristiano non è sulla terra, ma in cielo. Il nostro pensiero perciò deve volgersi dov'è il nostro tesoro. Questo è il bel compito dell'uomo: pregare e

mente. Abbiamo bisogno allora di guardare bene, di vederci chiaro. Isaia è stato un uomo mandato da Dio che "ci ha visto chiaro" fin dall'inizio. Ha predetto la venuta di Gesù molti anni prima che avvenisse. Lasciamoci guidare dalla sua fiducia, e scopriremo che stare svegli ci aiuta a riconoscere Gesù che passa in mezzo a noi, nella nostra esistenza, cambiandoci davvero la vita.

Momento di silenzio

Preghiere di intercessione

G. Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

Vieni, Signore Gesù!

T. Vieni, Signore Gesù!

1L. Perché gli uomini di oggi sappiano alzare gli occhi al cielo, verso di te, preghiamo:

T. Vieni, Signore Gesù!

2L. Signore Gesù, aiutaci a vivere con entusiasmo e coraggio questo cammino che ci porta a prepararci ad accogliere la tua venuta nella nostra vita, preghiamo:

T. Vieni, Signore Gesù!

3L. Aiutaci, Gesù, ad essere sempre svegli, pronti per poterti riconoscere in mezzo a noi come la nostra luce, preghiamo:

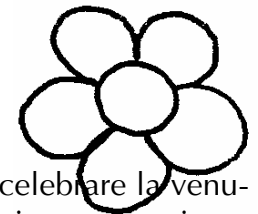
T. Vieni, Signore Gesù!

Padre nostro...

G. Preghiamo:

O Padre, che anche quest'anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio Gesù sulla terra, fa' che possiamo camminare spediti sulla via che ci conduce all'incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore. Te lo chiediamo per Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

T. Amen!



Quarto giorno

G. Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

L. Gesù, aiuta i nostri occhi
a riconoscerti
quando vieni in mezzo a noi,
così come ha fatto il tuo
precursore Giovanni Battista.

G. Tu, luce che illumini il nostro cammino.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, fiamma che riscaldi la nostra vita.
T. Vieni nei nostri cuori!
G. Tu, luce che rischiari i nostri rapporti.
T. Vieni nei nostri cuori!

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 1,19-28)

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzati, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Riflessione

Giovanni Battista ha inaugurato la nuova profezia, quella del tempo della Chiesa, che consiste nel rivelare la presenza nascosta di

Ti aspetto!



**~Come Giovanni
il Battista**

Cristo nel mondo, nello strappare il velo dagli occhi della gente, scuoterne l'indifferenza, ripetendo con Isaia: «Ecco, io faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia: non ve ne accorgete?» (cfr. Is 43,19). Giovanni Battista ci insegna che per essere profeti non occorre una grande dottrina ed eloquenza. Egli non conosce ancora i titoli di Gesù: Figlio di Dio, Verbo e neppure quello di Figlio dell'uomo, ma come riesce a far sentire la grandezza e unicità di Cristo!

Momento di silenzio

Preghiere di intercessione

G. Supplichiamo il nostro Redentore Gesù Cristo, che è via, verità e vita: Vieni, Signore, e resta con noi.

T. Vieni, Signore, e resta con noi.

L. L'angelo Gabriele annunciò la tua venuta, Figlio dell'Altissimo, vieni e regna sul tuo popolo.

T. Vieni, Signore, e resta con noi.

L. Giovanni, il precursore, sussultò di gioia per te, Santo di Dio, vieni e dona la salvezza al mondo intero.

T. Vieni, Signore, e resta con noi.

L. Un angelo rivelò il tuo nome a Giuseppe, Gesù Salvatore, vieni e libera il tuo popolo.

T. Vieni, Signore, e resta con noi.

L. Il vecchio Simeone attese la tua venuta, Luce del mondo, vieni e consola l'umanità.

T. Vieni, Signore, e resta con noi.

L. Zaccaria predisse la tua visita redentrice, Illumina quanti sono nelle tenebre e nell'ombra della morte.

T. Vieni, Signore, e resta con noi.

Padre nostro...

G. Preghiamo.

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per Cristo Nostro Signore.

T. Amen.

